



Prot. n° 22060

02 NOV. 2016

Prefettura di Catania
Ufficio Territoriale del Governo
AREA 2^

Prot. n. 87425/06.12

28 ottobre 2016

CIRCOLARE N. 8

AI SIGNORI SINDACI E COMMISSARI STRAORDINARI
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA

LORO SEDI

AI SIGG.RI SEGRETARI GENERALI E COMUNALI DEI COMUNI
DELLA PROVINCIA

LORO SEDI

OGGETTO: Referendum costituzionale del 4 dicembre 2016.

Voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione

Organizzazione di speciali servizi di trasporto.

- ***Voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione (articolo 1 del decreto- legge n. 1/2006, convertito dalla legge n. 22/2006, successivamente modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46)***

Alle consultazioni referendarie si applicano le disposizioni sul voto domiciliare. L'elettore interessato deve far pervenire al Sindaco del comune nelle cui liste elettorali è iscritto un'espressa dichiarazione, corredata dalla prescritta documentazione sanitaria, con la quale attesta la volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora, indicandone l'indirizzo. Si evidenzia che, trattandosi di consultazione nazionale, l'espressione del voto domiciliare è consentita anche se la dimora indicata dall'elettore



Prefettura di Catania
Ufficio Territoriale del Governo
AREA 2 ^

sia ubicata in un comune del territorio nazionale diverso da quello di iscrizione elettorale. La domanda deve essere presentata in un periodo compreso fra il 40° e il 20° giorno antecedente la data di votazione, ossia fra **martedì 25 ottobre e lunedì 14 novembre 2016**.

Tale ultimo termine del 14 novembre 2016, tuttavia, in un'ottica di garanzia del diritto di voto costituzionalmente tutelato, **deve considerarsi avere carattere ordinatorio**, compatibilmente con le esigenze organizzative del comune.

La domanda di ammissione al voto domiciliare deve indicare l'indirizzo dell'abitazione in cui l'elettore dimora e, possibilmente, un recapito telefonico, e deve essere corredata di copia della tessera elettorale e di idonea certificazione sanitaria rilasciata da un funzionario medico designato dagli organi dell'azienda sanitaria locale.

In particolare, il certificato medico, per non indurre incertezze, dovrà riprodurre l'esatta formulazione normativa di cui all'art. 1 del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 27 gennaio 2006 n. 22, successivamente modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46.

- **Organizzazione di speciali servizi di trasporto**

Nel giorno del voto i comuni possono organizzare speciali servizi di trasporto al fine di facilitare l'affluenza alle urne, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, della legge 10 dicembre 1993, n. 515.

Si invita a fornire un cortese cenno di riscontro e assicurazione.

IL PREFETTO
(Federico)

AM/Sanf